



Benevento 8.05.2018

*TERRITORIAL IMPACT
ASSESSMENT DELLA COESIONE
TERRITORIALE DELLE REGIONI
ITALIANE*

*Modello, su base place evidence, per la
valutazione di policy rivolte allo sviluppo
della green economy in aree interne e
periferie metropolitane*

Progetto 73. PI Maria PREZIOSO - 20155NXJ8T - SH3



Step 1: Costruzione delle determinanti della Coesione territoriale nell'ottica *Europe 2020* (*guardando un po' anche al post*)

Le determinanti sono fenomeni complessi e gli aspetti specifici che le caratterizzano sono individuati attraverso **indicatori elementari**; l'aggregazione degli indicatori elementari fornisce le **categorie**; da queste si passa, ancora mediante sintesi, ai **settori** e da questi alle **tipologie**; aggregando infine le tipologie si ottengono le **determinanti**.

Gli **indicatori** costituiscono il livello inferiore e di massimo dettaglio dell'informazione disponibile; **categorie, settori e tipologie** rappresentano *livelli intermedi* e tutti concorrono alla spiegazione delle **determinanti** (ultimo stadio di aggregazione).

Step 2: La scelta degli indicatori

La scelta degli indicatori a NUTS 2 e NUTS 3 si scontra con la difficoltà di disporre di tutte le informazioni elementari per uno stesso anno con riguardo a *ciascuna determinante*.

Inoltre, la diversità delle determinanti con le quali sono posti in relazione comporta la selezione di insiemi di *indicatori differenti* tra loro per **numero e scala di misura**.

Gli indicatori selezionati sono ampiamente accettati quali valutazioni indirette ed approssimate della comparazione internazionale delle posizioni competitive e dei progressi conseguiti nella direzione dello sviluppo sostenibile.

Prossime fasi

Step 3: la prima sintesi dei dati raccolti. Costruzione delle distribuzioni di frequenza per le modalità quantitative e la trasformazione delle modalità qualitative in quantitative, entrambi procedimenti che preludono alla costruzione dell'indice.

Step 4: si esamina preliminarmente la possibilità di aggregare gli indicatori mediante un confronto a coppie degli indicatori. *Se* è possibile aggregare tra loro gli indicatori, si procede alla formazione della categoria, in caso contrario lo stesso indicatore è assunto come *proxy* della categoria.

Step 5: replica la quarta per livelli di aggregazione superiore e conduce dalle categorie ai settori e da questi alle tipologie, le quali sono infine riferite alle determinanti della coesione territoriale

Lista di Policy

| | | |
|--------------|-----------------------------|---|
| Smart Growth | Education and Human Capital | Supply of education |
| | | Human capital internationalisation |
| | | Bridging digital divided and digital transition |
| | | Technological\innovative dissemination for the enterprises and institutions |
| | Digital society | Support to transregional cooperative projects |
| | | Use/development of environmental friendly technologies |
| | | Quality certification and assessment tools |
| | | R&D infrastructures |
| | Innovation and R&D | Support to BAT |
| | | Development of recycling technologies and products (circular economy) |

| | | |
|--------------------|--|--|
| Sustainable growth | Competitiveness and Economic development | Support Local productive identity |
| | | Promotion of a global enterprise culture |
| | | New business/service instruments |
| | | Inflation/Deflation control |
| | | Internationalisation of goods and services |
| | Natural Resources efficiency | Use of renewable resources |
| | Active Protection of Natural resources | |

Inclusive Growth

Age

Reinvolvement of aging people

Support leisure

Social integration

Child protection

Poverty reduction

Policies dissemination for
transparency and efficiency of
burocracy

Cultural integration

Employment

Homogeneisation of enterprise
costs

Support enterprise creation

Support employer mobility

Support equal opportunities

STEP 2: La scelta degli indicatori

Sono pervenute le liste degli indicatori relative a:

- Capitale Territoriale (Unità di Salerno ed Unità di Lecce)
- Green Economy (Unità di Trieste)
- Aree Interne e Periferie metropolitane (Unità di Sassari, Unità di Milano e Unità Catania)
- Coesione (Unità di Roma-Economia)

Inizia la selezione degli indicatori pervenuti

1) Chi raccoglie, raccoglie per sé e per gli altri

2) Deve valutare la copertura nazionale a scala regionale (e provinciale)

3) Avevamo chiesto il METADATO!

4) Policy come scopo della ricerca